

Prot. n.

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACQUISTO DI UN IMMOBILE NELLA ZONA DI SAN CASCIANO DEI BAGNI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA DEL "PROGETTO CADMO" DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, revisionato ed emanato con D.R. n. 146 del 15 aprile 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18 maggio 2021;
- Tenuto conto che l'Ateneo ha istituito con D.R. n. 171 del 31.03.2023 un Centro di Ricerca e Servizi di Ateneo denominato Centro di Archeologia per la Diversità e le Mobilità preromane (CADMO) e contestualmente nominato il prof. Jacopo Tabolli quale direttore del Centro stesso;
- Visto che in data 15 dicembre 2023 è stata firmata e repertoriata (prot. Ateneo n. 38137 del 15.12.2023) una Convenzione operativa con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, che prevede un finanziamento per l'anno 2023- 2024 per il "Progetto CADMO";
- Vista la necessità di acquistare un immobile destinato ad essere sede di attività didattiche e di ricerca, nonché ad ospitare docenti e ricercatori in visita per le attività legate al suddetto Progetto;
- Considerato che, al fine di rispondere alle esigenze didattiche e di ricerca del "Progetto CADMO", il suddetto immobile dovrà, tra le altre caratteristiche di seguito elencate, essere localizzato nel centro storico di San Casciano dei Bagni o entro un raggio di circa 2 km;
- Considerato che l'Ateneo non possiede spazi di sua proprietà disponibili e/o adeguati a sopperire immediatamente alle necessità sopra enunciate, rendendosi pertanto necessario indagare il mercato alla ricerca di eventuali immobili rispondenti alle esigenze dell'Ateneo;
- Vista la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2024 (prot. 3733 del 2/02/2024);

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

I proprietari di immobili privati o pubblici, siti nel centro storico di San Casciano dei Bagni o entro un raggio di circa 2 km, sono invitati a manifestare il proprio interesse a vendere, per un importo non superiore a € 215.000,00 (eventuali oneri inclusi) all'Università per Stranieri di Siena (di seguito anche Università e/o Ateneo) immobili destinati ad essere sede di attività didattiche e di ricerca, nonché ad ospitare docenti e ricercatori in visita, per le attività legate al "Progetto CADMO".

Con la dizione "immobile" si fa riferimento, in maniera equivalente, ad un unico immobile ovvero a porzioni di immobili e/o a una pluralità di immobili che, messi insieme, soddisfano i requisiti richiesti per l'immobile singolo. L'Università si riserva di valutare se, alla luce delle manifestazioni d'interesse che saranno presentate, sia preferibile procedere con l'opzione dell'unico immobile o della porzione di immobile, oppure con quelle relative alla pluralità di immobili. Nel caso in cui venga preferita l'opzione relativa ad una pluralità di immobili o di porzioni di immobili, l'Università si riserva la facoltà di soddisfare il proprio fabbisogno anche attraverso l'acquisto di immobili o di porzioni di immobili che siano nella disponibilità di soggetti diversi che abbiano manifestato il proprio interesse alla presente procedura.

Il presente Avviso ha lo scopo di porre in essere un'indagine di mercato non vincolante per l'Università, che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative senza obbligo di motivazione, qualsiasi sia il grado di avanzamento. Nessun diritto sorge in capo all'offerente per effetto della presentazione dell'istanza di partecipazione, neppure a titolo di rimborso degli oneri derivanti dalla partecipazione alla ricerca di mercato esperita. L'Università non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

Non potranno essere riconosciute dall'Università provvigioni, commissioni e/o compensi a qualunque titolo richiesti da eventuali intermediari/agenzie.

È garantita la facoltà per l'offerente di ritirare la proposta tramite le modalità di seguito esplicitate. In assenza di comunicazione in tal senso, l'offerta si riterrà valida ed efficace fino a conclusione della presente procedura.

Individuato l'immobile rispondente alle esigenze manifestate dall'Università, alla conclusione della presente indagine, verrà avviata una trattativa con la proprietà, finalizzata all'indicazione delle condizioni definitive di contratto e dall'individuazione della migliore proposta. Il tutto condizionatamente all'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al parere di congruità che verrà espresso dall'Agenzia del Demanio a richiesta dell'Università.

Nel corso della trattativa si procederà, fra l'altro, alla stipula di un contratto preliminare di compravendita contenente tutte le clausole pattuite. Il contratto preliminare di compravendita ed il successivo atto per il trasferimento della proprietà sarà redatto da un notaio proposto dall'Università in quanto, ai sensi dell'art. 1475 del c.c., le spese sostenute per il contratto di vendita, compreso l'onorario del notaio, sono a carico dell'acquirente. Nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto ed il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute, sino alla data dell'interruzione della trattativa.

L'Università si riserva di procedere a trattativa anche nel caso di una sola proposta valida, ovvero di non procedere qualora non sussistano le condizioni necessarie a soddisfare la richiesta di cui al presente Avviso. L'Ateneo si riserva, altresì, di effettuare sopralluoghi di verifica presso gli immobili presentati o audizioni con i proponenti.

Art. 2 - Condizioni generali e caratteristiche dell'immobile

1. L'Università potrà prendere in considerazione immobili in possesso delle seguenti caratteristiche:
 - a. essere localizzati nel centro storico di San Casciano dei Bagni o entro un raggio di circa 2 km, rendendo possibile una mobilità a piedi con lo Scavo del Bagno Grande, il costituendo Museo nel Palazzo dell'Arcipretura e il Comune di San Casciano dei Bagni;
 - b. essere localizzati su un percorso stradale raggiungibile anche con autoveicolo;
 - c. essere caratterizzati da accessibilità e adattabilità in materia di barriere architettoniche;
 - d. essere predisposti per il collegamento con la rete telefonica e con la fibra per la connessione dati;
 - e. avere una superficie tale da consentire l'allestimento di un'area ove creare un'aula di ricerca e/o un laboratorio didattico (nella misura di almeno n. 2 stanze grandi con annessi servizi igienici) e un'area per l'accoglienza di studiosi (nella misura di almeno n. 3 stanze da letto, n. 1 cucina e annessi servizi igienici);
 - f. possedere caratteristiche strutturali e tecniche tali da consentire un uso scolastico (per le attività di didattica e ricerca) e ricettivo (per ospitare docenti e ricercatori). L'Università si riserva la facoltà di effettuare le dovute verifiche in merito alla possibilità di un cambio di destinazione d'uso dell'immobile. Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, dovesse risultare l'impossibilità del cambio di destinazione d'uso dell'immobile, l'Università avrà la facoltà di non procedere a nessuna compravendita;
 - g. appartenere o essere idoneo ad una categoria catastale compatibile con l'uso di cui sopra.
2. L'immobile deve essere già edificato al momento della pubblicazione della presente manifestazione di interesse. Non si prenderanno in considerazione edifici non realizzati o in fase di realizzazione alla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse, né edifici che non possano essere liberi da persone e cose, nonché rispondere ai requisiti richiesti, entro il 1° settembre 2024. Lo stato di conservazione degli immobili offerti sarà comunque oggetto di attenzione da parte dell'Università, che potrà considerare con priorità gli immobili che presentino un migliore stato manutentivo, nell'ottica di un contenimento delle tempistiche necessarie all'esecuzione dei lavori. Segue

3. Sebbene l'Università si dichiari sin d'ora disponibile a effettuare sull'immobile prescelto lavori di ristrutturazione e/o adeguamento, eventuali immobili che consentissero di ridurre al minimo gli interventi necessari, al fine di renderlo adeguato alle proprie esigenze, saranno valutati favorevolmente.
4. L'Università, all'esito della espletanda procedura, si riserva la facoltà di non concludere un contratto, senza alcun obbligo di motivazione, senza che alcun diritto sorga in capo ai proponenti dell'immobile, neppure a titolo di rimborso.

Art. 3 – Soggetti che possono presentare istanza

1. Possono presentare la manifestazione di interesse sia persone fisiche che giuridiche che:
 - a. abbiano la disponibilità dell'immobile proposto nella manifestazione di interesse a titolo di piena proprietà con relativo possesso. Qualora il Soggetto proponente non abbia il possesso dell'immobile, dovrà formalmente impegnarsi a riacquisire il possesso entro la data fissata per l'eventuale atto di compravendita. In caso contrario l'atto pubblico di acquisto non potrà essere stipulato;
 - b. abbiano ricevuto dalla proprietà legittima degli immobili uno specifico Incarico di Mediazione (Agenzia Immobiliare o Società di Intermediazione Immobiliare) affinché procedano, in nome, per conto e nell'interesse del Venditore, con la presentazione della manifestazione di interesse. Il tutto con i più ampi poteri in modo tale che al nominato procuratore non possa opporsi difetto o indeterminatezza di rappresentanza e con promessa d'aver fin d'ora il suo operato, per rato e valido. A tal fine è necessario allegare il titolo di proprietà.
Si precisa che in nessun caso saranno riconosciute eventuali provvigioni relative all'attività di mediazione;
 - c. siano in possesso dei requisiti morali per l'affidamento di contratti pubblici ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'immobile potrà appartenere anche a più proprietari, purché prima di presentare domanda di partecipazione abbiano sottoscritto un accordo in tal senso, allegandone copia alla domanda stessa.

L'Università non prenderà in considerazione eventuali manifestazioni presentate per conto di soggetti terzi.

I Soggetti proponenti dovranno indicare nella manifestazione di interesse la conoscenza o meno di eventuali situazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado, di coniugio, di stabile convivenza o di interesse con gli organi di vertice o dipendenti dell'Università che rivestono un ruolo attivo nel procedimento diretto alla formazione della volontà negoziale, o che lo abbiano rivestito nell'individuazione e nella formazione del fabbisogno,

e

la persona fisica titolare del diritto di proprietà (anche se in quota parte o pro quota) degli immobili e/o delle porzioni di essi, ovvero il titolare dell'impresa individuale titolare del diritto di proprietà degli immobili/o delle porzioni di essi, compresi i suoi eventuali institori;

ovvero

i soci che detengono il controllo della Società, quale titolare del diritto di proprietà degli immobili e/o porzioni di essi;

ovvero

gli amministratori della Società o del diverso Ente titolare del diritto di proprietà, aventi una delega operativa o comunque funzioni specifiche in materia di operazioni immobiliari degli immobili e/o porzioni di essi.

Il presente Avviso è rivolta anche alle Amministrazioni dello Stato, gli Enti pubblici non economici, le Agenzie Fiscali (inclusa l'Agenzia del Demanio) e le amministrazioni locali.

Art. 4 – Congruità dell'offerta

L'eventuale acquisto di immobili da parte dell'Università è regolamentato dal D.M. n. 108 del 14/02/2014, nonché dalle connesse istruzioni operative riportate nella Circolare n. 19 del Ministro dell'Economia e delle

Finanze del 23/06/2014. Il citato D.M. prevede anzitutto che le amministrazioni interessate dall'ambito applicativo della disciplina in esame "allorché comunicano al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, entro il 31 dicembre di ogni anno, il piano triennale di investimento, producono contestualmente l'attestazione del responsabile del procedimento, con la quale viene documentata l'indispensabilità e l'indilazionabilità degli acquisti programmati per il triennio". Inoltre, l'Università deve acquisire - prima della definizione delle operazioni di acquisto - l'attestazione della congruità del prezzo rilasciata dall'Agenzia del Demanio. Nel caso in cui l'Agenzia del Demanio dovesse congruire un importo inferiore per l'immobile offerto, l'Ateneo proporrà alla proprietà la riduzione sino all'importo congruito. In caso di mancata accettazione, entrambe le parti saranno libere da vincoli e se presente si procederà con l'offerta successiva in graduatoria.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

1. I Soggetti interessati possono presentare la manifestazione d'interesse in relazione a uno o più immobili e/o porzioni di essi che presentino le caratteristiche richieste dal presente Avviso.
2. La documentazione relativa alla manifestazione di interesse è costituita da:
 - a. i propri dati anagrafici, unitamente alla copia di un documento di identità del dichiarante;
 - b. il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 3, c. 1, lett. c) del presente Avviso;
 - c. il possesso della documentazione amministrativa e tecnica di cui al successivo art. 6 (da allegare all'istanza);
 - d. il prezzo dell'immobile espresso in cifre e in lettere, al netto dell'IVA ove dovuta, con l'indicazione, nel caso, dell'ammontare. A tal proposito, si fa presente che non saranno prese in considerazione offerte superiori a € 215.000,00 (eventuale IVA inclusa) e che l'offerta dell'immobile non rappresenta alcun impegno per l'Ateneo, stante che l'offerta sarà valutata sia in termini tecnici - dalla Commissione appositamente nominata che valuterà i siti proposti in base ai criteri riportati nel presente Avviso - sia in termini economici, sottoponendola anche a valutazione di congruità economica.
3. Gli allegati che compongono la documentazione relativa alla manifestazione di interesse dovranno essere sottoscritti dalla persona fisica ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica titolare del diritto di proprietà sull'immobile, indicato nella manifestazione di interesse. Nel caso in cui il diritto di proprietà sia in quota parte o pro quota o frazionato tra più soggetti, ognuno titolare del diritto per la propria quota, la manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da ciascuno di essi.
4. Gli interessati dovranno far pervenire al seguente indirizzo "Università per Stranieri di Siena, Piazza Rosselli, 27-28 – 53100 Siena" - **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito web d'Ateneo al link <https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=1>** - un plico sigillato, raccomandato – in alternativa anche a mano (in questo caso da consegnare all'Ufficio Protocollo ubicato presso la sede dell'Ateneo di Piazza Amendola, 29 – Siena) - e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, sotto l'indirizzo del mittente, la seguente dicitura "**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IMMOBILE PROGETTO CADMO**". Non saranno prese in considerazione eventuali manifestazioni di interesse presentate con modalità diverse da quella descritta.
5. Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito alla presente manifestazione di interesse possono essere indirizzate all'attenzione della Responsabile del Procedimento, dott.ssa Luisa Salvati, afferente all'Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici dell'Ateneo, all'indirizzo salvati@unistrasi.it (tel: 0577/240208) entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla scadenza dell'Avviso.
6. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti proponenti per il semplice fatto della partecipazione alla manifestazione di interesse. Mentre la presentazione della proposta è impegnativa per i proponenti, essa non vincola l'Università fino al perfezionamento del contratto preliminare di compravendita e i soggetti partecipanti non possono vantare alcuna pretesa o diritto di sorta nei confronti dell'Ateneo.

7. I proponenti si dovranno impegnare a mantenere la proposta avanzata irrevocabile per almeno 180 giorni a decorrere dalla scadenza del presente Avviso; inoltre si dovranno impegnare a consegnare l'immobile, vuoto e completamente utilizzabile, entro il 1° settembre 2024.
8. Qualora dovessero pervenire all'Ateneo più offerte, le stesse saranno oggetto di una graduatoria stabilita da un'apposita Commissione secondo i seguenti principi oggettivi:
 - a. Max 80 pt. all'offerta tecnica (relativa alle caratteristiche dell'immobile);
 - b. Max 20 pt. all'offerta economica.

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito nel seguente modo:

- a. fino a 40 pt. attribuiti in base all'ubicazione dell'immobile sul territorio;
- b. fino a 20 pt. attribuiti in base alla conformazione degli spazi dell'immobile rispetto alle esigenze dell'Ateneo;
- c. fino a 20 pt. attribuiti in base allo stato di conservazione dell'immobile e, dunque, alla sua immediata fruibilità dell'edificio all'atto della presentazione dell'offerta (calcolato in giorni), e degli eventuali lavori di ristrutturazione che si renderanno necessari.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula: $K_i = A_i * P_a + B_i * P_b$, dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;

A_i, B_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo;

il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;

il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a, P_b sono i fattori ponderali sopra riportati. I coefficienti A_i e B_i , relativi rispettivamente agli elementi A e B sono determinati ciascuno come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari.

Nell'attribuzione dei punteggi alle singole offerte tecniche, la Commissione procederà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore.

Per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun offerente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1, attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti, secondo il seguente criterio:

Ottimo	1
Molto buono	0,90
Buono	0,80
Più che sufficiente	0,70
Sufficiente	0,60
Quasi insufficiente	0,50
Insufficiente	0,40
Più che insufficiente	0,30
Gravemente insufficiente	0,20
Proposta quasi del tutto assente	0,10
Proposta completamente assente	0

le medie aritmetiche dei coefficienti determinati da ciascun commissario (arrotondate alle seconde cifra decimale) vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Il punteggio dell'offerta economica ai singoli soggetti offerenti avviene applicando le seguenti formule: $B_i = X * R_{min} / R_i$, dove:

B_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = valore dell'offerta oltre IVA se dovuta del concorrente i-esimo

Rmin = offerta più conveniente.

Con la somma dei punteggi A+B così determinati verrà stabilita la graduatoria.

Art. 6 – Documentazione richiesta

6.1. Elenco della documentazione tecnica

Il Soggetto interessato dovrà produrre una relazione generale di ciascun immobile indicato nella manifestazione di interesse che contenga:

- una descrizione che, a titolo esemplificativo, evidenzi l'ubicazione, i dati catastali, i dati dimensionali, le destinazioni urbanistiche, il contesto territoriale, l'urbanizzazione, i collegamenti, ecc.;
- una descrizione relativa ad allestimenti, infissi, controsoffitti, pavimentazioni, attuale distribuzione degli spazi e attuale stato di manutenzione dell'immobile;
- una descrizione relativa alle dotazioni impiantistiche presenti nell'immobile;
- una dettagliata documentazione fotografica dell'immobile;
- gli elaborati architettonici relativi allo stato di fatto dell'immobile, che contengano le "piante dello stato di fatto" (in formato .dwg e/o .dxf), nonché le "sezioni" e i "prospetti" (ove esistenti in formato .dwg e/o .dxf ovvero in altro formato);
- un dettaglio delle superfici lorde così come attualmente distribuite per piano e per destinazione in formato .xls.

La documentazione tecnica viene richiesta in formato elettronico (file in .dwg, .dxf, .doc, pdf, .xls ecc.). Qualora essa non sia allo stato in tutto e/o in parte disponibile, l'Università si riserva di chiedere successivamente al Soggetto interessato di fornire la documentazione mancante.

6.2. Elenco della documentazione amministrativa

Ciascun Soggetto interessato dovrà fornire:

- copia del titolo di proprietà sull'immobile (es. atto di compravendita, successione ereditaria, donazione);
- dichiarazione relativa alla sussistenza di vincoli, servitù, ipoteche, trascrizioni ed iscrizioni che incidano sul godimento e/o l'uso dell'immobile e/o degli immobili (ove non sussistenti, si chiede di esplicitarne l'insussistenza);
- dichiarazione avente ad oggetto l'attuale esercizio del possesso sull'immobile ovvero, in alternativa, impegno formale a riacquisirne il possesso entro la data fissata per la stipula dell'eventuale contratto di compravendita;
- visura catastale e correlate planimetrie catastali dell'immobile;
- copia del titolo edilizio da cui emerge la destinazione d'uso dell'immobile.
- certificato di agibilità e/o segnalazione della certificazione di agibilità dell'immobile. Qualora il certificato di agibilità e/o segnalazione certificata di agibilità non sia allo stato disponibile, l'Università evidenzia fin d'ora che esso sarà necessariamente e preliminarmente richiesto, in caso di conclusione del contratto. La stessa richiesta sarà effettuata nel caso in cui debba essere rilasciato un nuovo certificato di agibilità ove quello attualmente esistente non fosse più aggiornato alla luce degli interventi successivamente realizzati nell'immobile.

L'Università evidenzia fin d'ora che, in caso di acquisto da parte dell'Università, il Soggetto interessato dovrà fornire una relazione tecnica asseverata sulla conformità urbanistico-edilizia dell'immobile rispetto ai titoli edilizi in virtù dei quali esso è stato realizzato ed eventualmente successivamente modificato. In caso di mancata conformità, sarà richiesto di provvedere all'ottenimento delle relative sanatorie edilizie prima della data fissata per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

6.3. Altra documentazione

Il Soggetto interessato dovrà altresì fornire all'Università:

- dichiarazione di assenza nell'immobile, nonché nell'area di sedime e delle aree esterne di sostanze inquinanti o nocive (amianto, radon, ecc.);
- certificazioni relative agli impianti termico, idrico e sanitario, di scarico, antincendio, cablaggio strutturato, elevatore, di trattamento aria, ecc., complete di allegati obbligatori;
- certificazioni relative agli impianti elettrico, di protezione dalle scariche atmosferiche e di messa a terra, complete di allegati obbligatori;
- attestazione di prestazione energetica (APE);
- dichiarazione circa la rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- collaudo statico delle strutture.

Qualora la sopra menzionata documentazione non sia allo stato in tutto e/o in parte disponibile, l'Università evidenzia fin d'ora che essa sarà richiesta al Soggetto proponente, in caso di conclusione del contratto.

L'Università si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione aggiuntiva, ove necessaria.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Gli interessati, con la presentazione delle manifestazioni di interesse, consentono al trattamento dei propri dati, anche personali, per tutte le esigenze procedurali, ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e della vigente normativa nazionale in materia, ivi compresi la comunicazione ed il trasferimento dai dati, oltre ai soggetti a cui si è tenuti per obbligo di legge, anche autorità, società, enti, imprese o professionisti che collaborano al fine della predetta procedura con l'Università e che sono coinvolte nella relativa attività.

Art. 8 – Pubblicazione

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito web d'Ateneo al link <https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=1> e nell'Albo Pretorio del Comune di San Casciano dei Bagni.

Siena,

IL RETTORE
(Prof. Tomaso Montanari)*
